

Gli artisti di strada aiutano 450 famiglie nel disagio

► Raccolta di fondi con la vendita di quadri per “Noi ci siamo”

L'INIZIATIVA

PADOVA Gli artisti padovani sostengono con le loro opere “Per Padova noi ci siamo”. “Segni dalla strada. Percorrere insieme” è il progetto pensato da nove street artist e writer padovani che, in collaborazione con **Csv Padova**, Comune e Diocesi, hanno scelto di lavorare insieme per sostenere il progetto di solidarietà. L'iniziativa è stata presentata ieri a palazzo Moroni dall'assessore alla Scuola Cristina Piva, da quello ai Servizi sociali Marta Nalin, dal presidente del **Csv** Emanuele Alecci e dal direttore della Caritas don Luca Facco. Presenti anche gli artisti coinvolti, ovvero Made514, Joys, Yama, Orion, Boogie, Axe, Tony Gallo, Alessio B e Gabriele Bonato.

LE OPERE

Per “Segni dalla strada” ciascuno di loro ha realizzato un'opera unica e originale con

l'obiettivo di sostenere, attraverso la raccolta fondi dedicata, l'acquisto di spese di generi di prima necessità e aiutare almeno 450 famiglie che soffrono un disagio socio-economico. Ogni opera sarà autografata dall'artista e stampata in 50 copie ad edizione unica e limitata che sarà possibile aggiudicarsi con una donazione di almeno cento euro. Più donazioni saranno raccolte, più persone saranno aiutate. Per ribadire il loro impegno nei confronti della città, a fine luglio gli artisti realizzeranno un murales a più mani dedicato al progetto “Per Padova noi ci siamo” (il luogo rimane ancora top secret) per ringraziare tutti i volontari e i donatori che in questi mesi hanno contribuito ad aiutare molte famiglie e persone sole in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria.

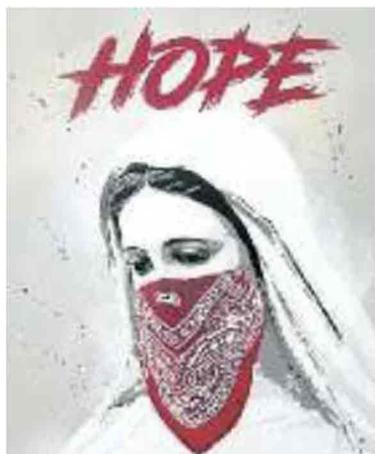
IL PROGETTO

Con il progetto “Per Padova

noi ci siamo” grazie a più di 330 donatori e a 1.670 volontari, dal 14 marzo ad oggi è stato garantito l'aiuto a 15mila persone. Sono stati consegnati mascherine, spese e farmaci a domicilio. Non solo. Sono stati recapitati prima i buoni spesa e poi le spese per le famiglie in difficoltà economica. Con l'inizio della fase della fase 2 è stata garantita la riapertura in sicurezza di parchi e biblioteche. Per questo “Per Padova noi ci siamo” continua con l'immediata risposta alle emergenze, la distribuzione di generi di prima necessità, l'individuazione di azioni di sostegno dei soggetti più deboli. Al progetto è stata abbinata una campagna di crowdfunding che è terminata ieri e che ha raccolto 48.168,00 euro tramite la piattaforma “Produzioni dal basso” e 14.520,00 euro tramite bonifico, per un totale di 62.688 euro al 30 giugno.

Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POCHI ESEMPLARI L'opera “Hope” del padovano Alessio B

